



**BANDO PER LA
LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE PROPOSTE DA
ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETA' CIVILE E SOGGETTI
SENZA FINALITA' DI LUCRO
DOTAZIONE FINANZIARIA PLURIENNALE**

Art. 1

(Oggetto e finalità del Bando)

1. Il presente Bando è finalizzato alla selezione, mediante procedura comparativa pubblica, di iniziative proposte dalle Organizzazioni della società civile e dai soggetti senza finalità di lucro (di seguito “OSC”), da realizzarsi prioritariamente nei Paesi e nei settori indicati nel *Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2017-2019*, (di seguito “Documento triennale” : https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2018/02/doc_triennale_2017-2019_27.07.2017.pdf) approvato dal Consiglio dei Ministri nel marzo 2018, e da ammettere per la concessione di contributi ai sensi dell’articolo 26, comma 4 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dell’articolo 18 del Decreto Ministeriale 22 luglio 2015, n. 113.
2. Con riferimento ai Paesi di realizzazione delle iniziative indicati nel Documento triennale, la presente procedura è suddivisa in tre lotti:
 - **Lotto n. 1** riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari dell’Africa (Egitto, Tunisia, Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Mozambico);
 - **Lotto n. 2** riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari secondo la seguente ripartizione:

- Medio Oriente (Libano, Palestina, Giordania);
 - Balcani (Albania, Bosnia-Erzegovina);
 - America Latina e Caraibi (Bolivia, Cuba, El Salvador);
 - Asia (Afghanistan, Myanmar, Pakistan).
- **Lotto n. 3** riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari, in particolare africani (nella misura del 10%), in linea anche con la centralità che l’Africa ha assunto nell’agenda europea e internazionale.
3. Con riferimento ai settori, ferme restando le priorità fissate nel Documento triennale, saranno valutati con un elemento di premialità, ai sensi del successivo articolo 8, comma 3, i progetti nei seguenti settori prioritari:
- Per i progetti relativi all’**Africa**: sviluppo economico, incluso il sostegno alla micro imprenditoria e alla formazione professionale; sviluppo rurale, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile; servizi di base (salute, istruzione e WASH); uguaglianza di genere e protezione dei minori, con riferimento alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni; migrazione e sviluppo; ambiente ed energie rinnovabili; servizi di registrazione anagrafica e attività afferenti al pieno esercizio della cittadinanza.
 - Per i progetti relativi al **Medio Oriente**: sviluppo economico, salute, tutela del patrimonio culturale e turismo sostenibile, questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
 - Per i progetti relativi ai **Balcani**: sviluppo economico, ambiente, sviluppo rurale, tutela del patrimonio culturale e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù, la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
 - Per i progetti relativi all’**America Latina e Caraibi**: ambiente e turismo sostenibile, giustizia, prevenzione e resilienza alle calamità naturali e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
 - Per i progetti relativi all’**Asia**: sviluppo rurale, servizi e protezione sociale, ambiente, formazione professionale e questioni di genere, con particolare riguardo alle

problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.

4. Le iniziative dovranno, altresì, contribuire all'attuazione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) e dei relativi target dell'Agenda 2030, nonché essere coerenti con le linee d'azione identificate in loco nell'ambito dei "programmi paese", ove presenti. Tali iniziative dovranno, inoltre, garantire l'efficacia dell'azione e l'impatto nel medio-lungo termine, ispirandosi ai principi di efficienza, rilevanza, sostenibilità.
5. Le iniziative potranno prevedere l'attivazione di partenariati, in particolare sia i) con i soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014 (in cui devono intendersi inclusi i soggetti di cui all'articolo 26, comma 2 ancora non iscritti all'elenco di cui al comma 3 del medesimo art. 26) che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati nella proposta. Il partenariato con soggetti di cui all'articolo 27 della Legge n.125/2014 dovrà tener conto delle "Procedure per acquisizioni di lavori, servizi, forniture" di cui all'Allegato 4- *Spese ammissibili* del presente Bando; sia ii) con partner locali, in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa, in un'ottica non solo di promozione dell'ownership dei processi di sviluppo e dei risultati dell'iniziativa, ma anche di promozione dell'occupazione locale.

Art. 2

(Dotazione finanziaria)

1. La dotazione finanziaria complessiva prevista per la presente procedura è pari a Euro **70.000.000** per il finanziamento complessivo delle iniziative utilmente collocate in graduatoria.
2. La dotazione finanziaria è così ripartita per ciascun Lotto di cui al precedente articolo 1, comma 2:
 - **Lotto n. 1** : valore complessivo erogabile pari a Euro **35.000.000** (pari al **50% del totale**);
 - **Lotto n. 2** : valore complessivo erogabile pari a Euro **21.000.000** (pari al **30% del totale**), come di seguito ripartito:
 - Medio Oriente: Euro **10.500.000** (pari al 15% del totale);
 - Balcani: Euro **1.750.000** (pari al 2,5% del totale);
 - America Latina e Caraibi: Euro **1.750.000** (pari al 2,5% del totale);

- Asia: Euro **7.000.000** (pari al 10% del totale).

-**Lotto n. 3** : valore complessivo erogabile pari a Euro **14.000.000** (pari al **20% del totale**). Il 10 per cento della dotazione finanziaria del lotto sarà riservato ai paesi africani.

3. In caso di sopravvenute esigenze di finanza pubblica e conseguente riduzione del contributo ordinario attribuito all'AICS, l'Agenzia si riserva il diritto di rivedere forme, modi ed entità della propria partecipazione al finanziamento delle iniziative approvate. Eventuali variazioni della dotazione finanziaria (totale e dei singoli lotti) saranno comunicate sul sito *web* dell'AICS www.aics.gov.it e sul sito www.esteri.it.

Art. 3

(Prerequisiti per la partecipazione)

1. Possono partecipare al presente Bando le OSC di cui all'articolo 26 della Legge n.125/2014 che alla data di scadenza della presentazione delle proposte:

- a) risultino regolarmente iscritte all'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3 della Legge n. 125/2014 e all'articolo 17 del D.M. n. 113/2015 (d'ora in avanti "Elenco");
- b) non siano debentrici verso l'AICS e/o verso la DGCS-MAECI per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati;
- c) siano in regola con gli obblighi fiscali, contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- d) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo la normativa italiana (legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.);
- e) siano in regola con la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.;
- f) non abbiano tenuto comportamenti connotati da grave negligenza o malafede nella realizzazione di progetti promossi o affidati dall'AICS e/o dalla DGCS-MAECI;
- g) siano in regola con l'eventuale documentazione prevista dal *[Paese di realizzazione]* al fine di potervi svolgere attività di cooperazione;
- h) presentino proposte il cui contributo totale richiesto sia pari a un ammontare non superiore al doppio dei propri proventi complessivi del triennio 2015-2017, come da bilanci annuali.

Art. 4

(Modalità e termini per la presentazione delle iniziative)

1. La presentazione delle proposte avviene esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC bandi.osc@pec.aics.gov.it, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine finale per la presentazione della proposta all'AICS è stabilito alle **ore 12:00 del 19 dicembre 2018, a pena di esclusione**. Al riguardo, fanno fede la data e l'orario di trasmissione da parte dei Soggetti proponenti come risultanti dal sistema informatico dell'AICS.

2. **A pena di esclusione**, la documentazione dovrà essere inviata alla succitata PEC bandi.osc@pec.aics.gov.it, utilizzando obbligatoriamente gli appositi modelli forniti in allegato al presente Bando. In caso di indisponibilità del predetto indirizzo PEC, sarà cura dell'AICS comunicare, attraverso il sito web, modalità alternative per la presentazione delle proposte.

3. L'elenco delle proposte pervenute è pubblicato sul sito web dell'AICS <http://www.aics.gov.it/>. I Soggetti che dovessero riscontrare l'assenza dall'elenco di una proposta, che a loro risulti regolarmente trasmessa e pervenuta all'AICS, hanno 48 ore di tempo dalla pubblicazione dell'elenco sul sito per prendere contatto con l'AICS e ritrasmettere la documentazione in parola, purché possano dimostrare che l'invio sia avvenuto nei termini previsti dal Bando.

Art. 5

(Documentazione e criteri di ammissibilità)

1. Il Soggetto proponente dovrà allegare alla PEC di trasmissione i seguenti documenti redatti secondo i modelli allegati al presente Bando:

- a) **1 file in formato PDF per la Domanda di partecipazione al Bando**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 1**, unitamente a copia del documento di identità del Legale Rappresentante;
- b) **1 file in formato PDF per la Proposta d'iniziativa**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 2**. Il medesimo Soggetto dovrà allegare alla Proposta d'iniziativa:
 - **il cronogramma, 1 file in formato PDF**, redatto secondo il modello del sub allegato sezione 2.1;

- **1 file in formato Excel (non modificabile) per il Piano Finanziario**, redatto secondo le indicazioni contenute nel modello di cui al sub allegato sezione 11 e rispettando i massimali indicati nell'Allegato 4 -*Spese ammissibili*;
- c) **Ulteriori File in formato PDF per la documentazione aggiuntiva** prevista dal presente Bando (preventivi, etc.) e/o eventualmente pertinente;
- d) nel caso in cui la richiesta di cofinanziamento all'AICS riguardi **un'iniziativa già in corso** e cofinanziata da donatore diverso da AICS, il documento di progetto completo come approvato dal relativo diverso donatore. In ogni caso il cofinanziamento di AICS non può sovrapporsi ad altri contributi approvati da altro donatore per le medesime attività;
- e) **1 file in formato Word**, da compilare secondo il modello Allegato 3 per le parti di competenza, al fine di acquisire la valutazione politica e di sicurezza da parte delle Rappresentanze Diplomatiche.

2. La mancata presentazione o la non conformità ai suddetti modelli anche di un solo documento previsto al precedente comma 2, lettere a), b) e d), o il *mancato rispetto dei massimali* indicati per le Spese ammissibili di cui all'Allegato 4 sono **causa di esclusione** dell'iniziativa.

3. In caso di incompletezza e di ogni altra irregolarità rilevata dall'AICS nella documentazione trasmessa, l'AICS assegna al Soggetto Proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni/la documentazione necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Soggetto Proponente è escluso automaticamente dalla procedura. Costituiscono irregolarità non sanabili, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

4. La proposta, inoltre, per essere ritenuta ammissibile deve, a **pena di esclusione**:

- a. contenere una richiesta di contributo complessivamente non superiore a 1.800.000 Euro per iniziative di durata triennale, a 1.200.000 Euro per iniziative di durata biennale e 600.000 per iniziative di durata annuale;
- b. richiedere un contributo non superiore al 90% del costo totale dell'iniziativa;
- c. prevedere che la partecipazione monetaria al finanziamento assicurata dal proponente, sia con risorse proprie sia di altri donatori che non siano Amministrazioni pubbliche italiane, sia pari almeno al 10% del costo totale dell'iniziativa;
- d. rispettare i limiti previsti al successivo punto 7;

e. prevedere una durata non superiore a 36 mesi.

5. Il lotto cui si intende partecipare deve essere indicato nella Domanda di partecipazione al bando. L'AICS verifica la coerenza della proposta con il lotto indicato e si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione dell'iniziativa ad un diverso lotto.

6. Una OSC iscritta all'Elenco può presentare due sole iniziative in qualità di Soggetto proponente. Lo stesso Soggetto proponente può presentare, inoltre, fino a quattro iniziative come partner. Nel caso in cui una OSC iscritta all'Elenco non presenti alcuna iniziativa come Soggetto proponente, può presentare fino a sei iniziative come partner. L'individuazione di iniziative presentate in eccedenza rispetto ai suddetti limiti comporterà, in qualsiasi momento del procedimento, **l'esclusione delle proposte** in eccedenza, secondo l'ordine cronologico di trasmissione.

Art. 6

(Iter di valutazione e approvazione delle iniziative)

1. L'iter di approvazione delle iniziative è articolato nelle fasi di seguito descritte.
2. Il Direttore dell'AICS nomina, ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 62/2017, una Commissione incaricata della valutazione delle proposte e composta dal Presidente, non votante, dal Segretariato (una o più persone) non votante, e da un numero dispari di membri votanti, come indicato al punto 15 della succitata Delibera. La Delibera è pubblicata sul sito web dell'Agenzia.
3. Il Segretariato effettua le verifiche sulla sussistenza dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'articolo 3, sulle condizioni di ammissibilità ai sensi dell'articolo 5, nonché sulla base dell'Allegato 5- *Check list amministrativa* - e stila l'elenco delle proposte ammesse alla valutazione della Commissione.
4. La Commissione, ricevuto l'elenco delle proposte ammissibili, attribuisce a ciascuna iniziativa un punteggio, utilizzando esclusivamente la griglia di valutazione di cui all'Allegato 6. Sulla base delle disposizioni di cui al successivo articolo 7, la Commissione elabora la graduatoria unica provvisoria e per lotti, indicando le proposte ammissibili a finanziamento più una riserva di ulteriori 3 idonee per lotto cui ricorrerà, a scorrimento, qualora si verifichi l'ipotesi di esclusione di cui ai successivi punti 6 e 7.

5. Per quelle iniziative giudicate sia ammissibili sia idonee al finanziamento, e per quelle realizzate in partenariato, il Segretariato richiederà, mediante apposita comunicazione via PEC, di presentare entro e non oltre, 20 giorni dalla ricezione della comunicazione:

- a. **1 File in formato PDF per l'Accordo con la controparte locale** redatto secondo il modello di cui all'Allegato 7;
- b. **1 File in formato PDF relativo all'Accordo con i partner coinvolti,** redatto secondo il modello di cui all'Allegato 8.

Gli Accordi saranno oggetto di apposita verifica da parte della Commissione.

6. La mancata o ritardata presentazione e/o la redazione erronea o incompleta - compresa l'assenza di firme sugli accordi - di uno solo dei documenti di cui al punto precedente comporta **l'esclusione della proposta dalla graduatoria.**

7. L'AICS richiederà alle Rappresentanze diplomatiche competenti una valutazione *vincolante* politica e di sicurezza sulle iniziative ammesse alla graduatoria provvisoria, utilizzando il modello di cui all'Allegato 3. La valutazione negativa comporta **l'esclusione della proposta dalla graduatoria.**

8. In caso di esclusione della proposta dalla graduatoria provvisoria per lotto, ai sensi dei precedenti punti 6 e 7, sarà data priorità al finanziamento della successiva iniziativa utilmente collocata nel medesimo lotto; in caso di incapienza del lotto, si procederà al finanziamento della successiva iniziativa utilmente collocata nella graduatoria unica.

9. I lavori della Commissione si concludono con l'elaborazione di una graduatoria definitiva, che verrà sottoposta all'approvazione del Direttore. Sulla base delle conclusioni della Commissione, il Direttore dell'AICS approva con proprio atto, che sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia, le iniziative collocate utilmente in graduatoria e ammissibili al finanziamento.

10. A partire dalla data di pubblicazione dell'approvazione dell'iniziativa, il proponente ha 45 giorni di tempo per trasmettere all'AICS il Contratto (redatto secondo il modello di cui all'Allegato 9), le dichiarazioni previste per il Revisore contabile al punto 28 delle "Procedure gestionali e di rendicontazione per iniziative promosse dalle OSC (Delibera Comitato Congiunto n. 48/2018) e, qualora abbia optato per l'erogazione delle rate di contributo per anticipazione, la garanzia (polizza assicurativa o fidejussione bancaria). Solo in seguito alla verifica positiva da parte dell'AICS dei requisiti di cui al precedente articolo 3 e alla ricezione di suddetta garanzia, compiutamente rispondente a quanto previsto dal comma 4, articolo 26 della Legge n. 125/2014, nonché dalle suddette "Procedure gestionali e di rendicontazione", con particolare riferimento ai punti da 2 a 6, il Direttore AICS firmerà il Contratto.

11. L'AICS si riserva in ogni momento, qualora riscontri nel Documento di progetto e/o nel piano finanziario la presenza di spese non congrue e/o non ammissibili, di inviare ai soggetti interessati una comunicazione in merito affinché tale elemento sia rivisto.

Art. 7

(Modalità per la predisposizione della graduatoria e individuazione dei lotti)

1. La graduatoria unica comprendente tutte le iniziative valutate è redatta dalla Commissione di cui al precedente articolo 6, comma 4.

2. La Commissione, sulla base della graduatoria unica, ripartisce le iniziative nei lotti di cui al precedente articolo 1, comma 2. Le iniziative vengono finanziate fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista per ciascun lotto di cui al precedente articolo 2, comma 2.

3. I fondi non assegnati della dotazione finanziaria di ciascun lotto, in quanto risultati non sufficienti a finanziare integralmente l'iniziativa successiva all'ultima finanziabile in graduatoria, saranno utilizzati per finanziare altre iniziative utilmente collocate nella graduatoria unica di cui al comma 1, secondo l'ordine stabilito dalla stessa e prescindendo dal meccanismo di ripartizione in lotti di cui sopra.

4. Nel caso in cui due o più iniziative si collochino *ex aequo* in graduatoria nel medesimo lotto, l'AICS privilegerà quella che abbia ottenuto un punteggio maggiore nella sezione 1 relativa alla identificazione dei bisogni e delle risposte.

Art. 8

(Punteggio minimo per la collocazione in graduatoria)

1. Il punteggio minimo perché un'iniziativa sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 66/100.

2. Le proposte che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 42/60, ottenuto come somma del punteggio delle sezioni 1, 2 e 3 dell'Allegato 6, non saranno ritenute ammissibili.

3. Per le iniziative utilmente collocate in graduatoria con punteggio pari o superiore a 66/100, sarà valutata la corrispondenza del settore principale di intervento dell'iniziativa con le priorità settoriali del lotto di riferimento di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 del Bando. L'eventuale corrispondenza comporterà l'attribuzione all'iniziativa di ulteriori 5 punti.

Art. 9

(Modalità di gestione, erogazione e rendicontazione)

1. Le modalità di erogazione dei contributi e di gestione e rendicontazione delle iniziative sono quelle previste dalle “Procedure gestionali e di rendicontazione”, approvate con Delibera del Comitato Congiunto n. 48/2018 e ss. mm..

2. L'erogazione del contributo AICS avverrà solo in seguito alla firma del Contratto da parte dell'AICS. Qualora sopravvengano cause di forza maggiore che il Soggetto proponente non avrebbe potuto prevedere, né prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza, che ne impediscano l'operatività, il proponente ne dovrà dare immediata comunicazione all'AICS che - accertata l'impossibilità oggettiva - potrà posticipare la stipula del Contratto fino a un massimo di sei mesi. Trascorso inutilmente tale termine, il Direttore dell'AICS determinerà la revoca del contributo all'iniziativa e avrà facoltà di finanziare una nuova iniziativa collocata in graduatoria, ai sensi del precedente articolo 7, commi 2 e 3.

Art. 10 *(Tutela della Privacy)*

1. Il trattamento dei dati forniti dal Soggetto proponente verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003 così come da ultimo modificato dal D. Lgs n. 101/2018.

2. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal Soggetto proponente ai fini del presente procedimento è l'AICS che può essere contattata ai seguenti recapiti:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Via Salvatore Contarini, 25
00135 Roma
tel. +39 06 32492 1; pec: bandi.osc@pec.aics.gov.it

3. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata da personale appositamente incaricato ai fini del presente procedimento o per scopi istituzionali.

4. Il Soggetto proponente può accedere in qualsiasi momento ai propri dati personali e rettificarli. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le conseguenze sull'aggiudicazione dell'iniziativa, potrà chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al comma 2.

5. Il Soggetto proponente, se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, può presentare un reclamo all'AICS; in alternativa, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel +39 06696771; mail: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it).

Art. 11
(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile dell'Ufficio VIII dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

2. Ulteriori informazioni sul procedimento sono disponibili sul sito web dell'AICS <http://www.aics.gov.it/>.

Art. 12
(Risoluzione delle controversie)

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Bando, ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. Esaurito inutilmente il tentativo di conciliazione, le Parti ricorreranno all'Autorità giudiziaria competente, Foro di Roma.

Art. 13
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si applicano le “Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative ai soggetti senza finalità di lucro”, approvate dal Comitato Congiunto con Delibera 62/2017 e ss.mm. (https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2017/06/OSC_Procedure_concessione_contributi_19MAG2017.pdf), nonché le “Procedure gestionali e di rendicontazione”, approvate con Delibera del Comitato Congiunto n. 48/2018 e ss. mm. (https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/06/Procedure_gestione_rendicontazione_CC_05feb2018_ALL.pdf) , e ogni altro principio e norma ai sensi della legislazione vigente .

ELENCO ALLEGATI

1. Modello di domanda di partecipazione al Bando
2. Modello per la redazione della proposta completa e sub-allegati “cronogramma” e “piano finanziario”
3. Modello per la valutazione delle condizioni politiche e di sicurezza della proposta

4. Spese ammissibili
5. Check list amministrative
6. Griglia di valutazione della proposta
7. Modello di accordo con la controparte
8. Modello di accordo di partenariato
9. Modello di contratto